



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022/25**

**CEIC87300R**

**I.C. DI TEVEROLA**

Approvata dal Collegio dei Docenti del 15/12/2025 con delibera n.59



*Ministero dell'Istruzione*

|                                                         |    |
|---------------------------------------------------------|----|
| Contesto                                                | 2  |
| Risultati raggiunti                                     | 6  |
| Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento | 6  |
| Risultati scolastici                                    | 6  |
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali          | 9  |
| Competenze chiave europee                               | 11 |
| Risultati legati alla progettualità della scuola        | 13 |
| Obiettivi formativi prioritari perseguiti               | 13 |
| Prospettive di sviluppo                                 | 32 |
| Altri documenti di rendicontazione                      | 33 |

---

## Contesto

---

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento fondante dell'identità culturale, educativa e progettuale di ogni Istituzione scolastica autonoma. Non è soltanto un insieme di azioni didattiche e organizzative, ma un vero e proprio patto formativo, attraverso cui la scuola esplicita le proprie finalità educative, i principi ispiratori, le scelte metodologiche e le strategie per rispondere in modo efficace ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del contesto sociale. Il PTOF nasce dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, si sviluppa attraverso il lavoro del Collegio dei Docenti e viene deliberato dal Consiglio di Istituto, assumendo così piena valenza istituzionale. In esso convergono le istanze pedagogiche, le risorse professionali, gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le priorità definite nel Piano di Miglioramento (PdM). Trattandosi di un documento dinamico, il PTOF è soggetto ad aggiornamenti annuali, per accogliere nuove esigenze formative, cambiamenti normativi, sfide educative emergenti e opportunità progettuali derivanti dal territorio o dai fondi PNRR. La sua flessibilità consente alla scuola di mantenere una linea progettuale coerente e al tempo stesso di orientare il cambiamento, promuovendo innovazione, inclusione e qualità dell'offerta formativa. Infine, il PTOF si configura come uno valido strumento di comunicazione e trasparenza, che rafforza il dialogo tra scuola, famiglie e territorio, valorizzando la corresponsabilità educativa e delineando un percorso condiviso verso il successo formativo di tutti gli alunni

### VISION

La Scuola "Ungaretti" di Teverola si propone come un'Istituzione educativa radicata nel territorio, capace di coniugare tradizione e innovazione, finalizzata alla crescita integrale della persona. La missione è quella di garantire a tutti gli alunni il diritto all'istruzione, all'inclusione e alla partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso una didattica personalizzata e attenta ai bisogni educativi speciali. La scuola si impegna:

- a promuovere il successo formativo di ciascuno, attraverso l'attivazione di percorsi di apprendimento flessibili e motivanti;
- sostenere lo sviluppo delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile;
- educare al rispetto delle regole, alla convivenza civile e alla solidarietà;
- valorizzare le differenze come risorsa, nella prospettiva dell'inclusione; costruire un'alleanza educativa forte con le famiglie e il territorio. Ogni azione didattica è orientata al benessere psicofisico dell'alunno, alla centralità dello studente come protagonista del proprio percorso, alla valorizzazione del merito e della partecipazione attiva.

### MISSION

L'Istituto mira a essere una comunità educante aperta, dinamica e in costante evoluzione, capace di rispondere con consapevolezza e progettualità ai cambiamenti sociali, culturali e tecnologici. La scuola si propone di diventare un laboratorio di innovazione didattica e inclusione sociale, in cui gli studenti possano sviluppare competenze per affrontare con consapevolezza e spirito critico le sfide del mondo contemporaneo. Alla luce delle recenti Linee Guida e delle priorità strategiche del sistema nazionale di istruzione, la Scuola "Ungaretti"

orienta la propria visione verso un modello educativo capace di prevenire e contrastare ogni forma di dispersione scolastica, implicita ed esplicita. Ciò significa:

- rendere la scuola un luogo sicuro, accogliente, empatico e significativo per ogni alunno;
- potenziare le azioni di ascolto, osservazione e rilevazione precoce del disagio;
- rafforzare il lavoro in team, la progettazione interdisciplinare e il monitoraggio continuo dei processi;

promuovere la motivazione allo studio e il protagonismo degli studenti, anche attraverso approcci laboratoriali, attività esperienziali e l'uso consapevole delle tecnologie

- sviluppare un'offerta formativa ampia, articolata per ambiti (affettività, legalità, educazione civica, ambientale, alimentare, finanziaria), in grado di connettere scuola e vita reale;
- coinvolgere attivamente famiglie e agenzie educative territoriali in un'ottica di corresponsabilità e prevenzione.

La scuola guarda al futuro come a un orizzonte di equità, partecipazione e qualità, dove nessun alunno venga lasciato indietro.

La Vision è fondata su:

- una didattica inclusiva e personalizzata;
- una valutazione formativa e orientativa;
- la promozione della cultura della legalità, della pace e della cooperazione;
- il coinvolgimento attivo delle famiglie e del territorio come parte del processo educativo;
- il potenziamento dell'interdisciplinarietà, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale.

In tal modo, l'Istituto si configura come una scuola di qualità, equa e innovativa, in grado di formare cittadini consapevoli, solidali, competenti e pronti ad assumere un ruolo attivo nella società.

## **Popolazione scolastica**

### **Opportunità:**

Le famiglie degli alunni dimostrano fiducia nei confronti dell'Istituzione scolastica e del valore dell'istruzione, come si evince dalla partecipazione attiva agli organi collegiali e dai risultati dei questionari di gradimento somministrati negli anni. Tale atteggiamento favorisce un clima di collaborazione e un dialogo educativo positivo e costruttivo tra scuola e famiglia.

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana risulta inferiore alla media provinciale e, nella maggior parte dei casi, non emergono criticità significative

I principali vincoli derivano da criticità di tipo socio-economico e culturale: la precarietà lavorativa di molte famiglie, l'assenza di spazi aggregativi per i giovani e la carenza di una rete educativa territoriale solida limitano le opportunità di sviluppo armonico e integrato degli alunni, incidendo anche sulla motivazione allo studio e sulla gestione dei tempi extrascolastici.

L'Istituto, in quanto specchio della comunità in cui opera, si trova spesso ad affrontare problematiche complesse che richiedono interventi educativi sempre più mirati, specifici ed efficaci. Ciò implica un impegno continuo nella costruzione di un ambiente scolastico stimolante, accogliente e capace di promuovere il senso di appartenenza, la cultura del dialogo e della cooperazione

#### **Vincoli:**

I vincoli scaturiscono prevalentemente dall'emergenza lavorativa, dalle diverse problematiche socio-culturali e dall'assenza di luoghi di aggregazione dedicati ai giovani, utili ad incentivare e a diffondere la cultura del dialogo, del confronto, della condivisione e della collaborazione e a sviluppare il senso dell'appartenenza. Pertanto il nostro istituto, specchio della realtà sociale, si ritrova a dover affrontare tematiche complesse, con le conseguenti problematiche. Questa realtà richiede un impegno costante per mettere in atto interventi educativi sempre più specifici, mirati ed efficaci, al fine di sopperire a tali mancanze

### **Territorio e capitale sociale**

#### **Opportunità:**

L'Istituto Comprensivo "Ungaretti" rappresenta l'unica scuola statale presente nel Comune di Teverola e accoglie la quasi totalità dell'utenza locale, oltre a una parte significativa di studenti provenienti dai comuni limitrofi, in particolare dalla periferia nord di Aversa. La scuola vanta una rete consolidata di collaborazioni con le istituzioni locali (Comune, Polizia municipale, Regione Campania) e con numerose associazioni culturali, sportive e sociali, specialmente quelle attive nella promozione della legalità e nello sviluppo e nello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (come UNICEF, l'Associazione Don Pepe Diana, enti del terzo settore). Di particolare rilevanza è l'adesione al progetto inter-istituzionale "A piccoli passi", una rete che coinvolge circa 20 scuole del territorio. Attraverso tale rete, l'Istituto partecipa a iniziative condivise in ambiti strategici come la salute, l'ambiente, l'intercultura, la memoria storica e l'educazione alla legalità e alla partecipazione democratica.

#### **Vincoli:**

L'Ente Locale, pur mostrando apertura e disponibilità, può offrire un sostegno economico limitato, a causa delle ridotte risorse finanziarie a disposizione. Tuttavia, la scuola riesce a far fronte a tali vincoli mediante una gestione amministrativo-contabile attenta e responsabile, facendo ricorso a fondi strutturali europei e ad altre forme di finanziamento esterno per garantire la piena realizzazione delle attività progettuali.

Permangono alc

### **Risorse economiche e materiali**

#### **Opportunità:**

L'Istituto Comprensivo "Ungaretti" beneficia principalmente di fondi statali, ma ha saputo intercettare con efficacia anche risorse economiche provenienti da programmi europei (PON, PNRR) e regionali. Il contributo delle famiglie, sebbene su base volontaria, rappresenta un segnale positivo di partecipazione e fiducia nel progetto educativo dell'istituto.

La vicinanza tra i tre plessi (infanzia, primaria e secondaria) – tutti situati nel raggio di circa 500 metri – favorisce la fruibilità dei servizi scolastici e l'organizzazione di attività trasversali. La scuola è dotata di una rete di spazi e attrezzature funzionali all'innovazione metodologica e all'inclusione: laboratori linguistici, aule informatiche, laboratorio di ceramica, due palestre, orti didattici e spazi verdi. Tutte le aule della scuola secondaria sono attrezzate con monitor interattivi di ultima generazione, mentre nella primaria sono presenti LIM e PC. La rete Wi-Fi è stata recentemente potenziata per sostenere la didattica digitale.

Numerosi progetti di rilievo sono stati attivati negli ultimi anni: PON FSE (competenze di base, digitale, coding, inglese, sport, orientamento), PON FESR, PNRR (Agenda Sud, Scuola 4.0), Programma il Futuro, Generazioni Connesse, Educare al digitale e il progetto territoriale in rete “A Piccoli Passi”.

#### **Vincoli:**

L'assenza di un contributo economico significativo da parte dell'Ente Locale rappresenta una criticità che costringe la scuola a fare affidamento quasi esclusivamente su fondi esterni e progettualità straordinarie

#### **Risorse professionali**

##### **Opportunità:**

Il personale scolastico presenta un alto grado di stabilità: il 99,4% dei docenti è a tempo indeterminato e il 63% lavora nella scuola da oltre cinque anni. Tale continuità consente una conoscenza profonda del contesto e la valorizzazione della memoria educativa dell'Istituto; molti docenti hanno acquisito competenze specifiche grazie a percorsi di formazione erogati dalla scuola e dall'Ambito territoriale, con particolare riferimento alla didattica digitale e all'innovazione metodologica. IL Dirigente Scolastica e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi vantano un'esperienza pluriennale nella gestione scolastica

##### **Vincoli:**

Permangono esigenze di consolidamento delle competenze digitali avanzate, per promuovere un uso più efficace e integrato delle tecnologie nella didattica. Risulta necessaria una formazione continua e mirata, oltre a momenti strutturati di condivisione e monitoraggio, per garantire un'elevata qualità dell'offerta formativa.

## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Favorire il successo scolastico di tutte le studentesse e gli studenti, in particolare per coloro che figurano ad un livello di apprendimento in via di acquisizione.

##### Traguardo

Promuovere la motivazione, l'autostima e un metodo di studio autonomo e consapevole in tutte le discipline; stimolare la partecipazione e l'impegno.

#### Attività svolte

Per favorire il successo di tutti gli studenti e studentesse l'Istituto ha da sempre programmato percorsi progettuali di ampliamento e/o di arricchimento dell'Offerta formativa, i vari percorsi sono stati svolti attraverso l'utilizzo di un Curricolo Verticale condiviso con strategie di didattica innovativa

Attività realizzate in ambito linguistico:

- strutturazione di prove standardizzate comuni iniziali, intermedie e finali;
- interventi mirati allo svolgimento delle Prove Invalsi;
- strategie operative volte allo sviluppo della lettura e della scrittura: ampliamento della strumentazione per la comprensione orale e scritta, arricchimento del bagaglio lessicale
- attività guidate per potenziare la comprensione dei testi;
- attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà;
- attività di apprendimento collaborativo e laboratoriale;
- realizzazione di power point sugli argomenti affrontati;
- progettazione e realizzazione di UDA.

Tutte queste attività sono state finalizzate a far acquisire agli alunni la capacità di usare correttamente la lingua materna e le lingue straniere e, non da ultimo, a stimolare riflessioni e argomentazioni su tematiche fondamentali, quali la diversità, la tolleranza, l'accettazione dell'altro, l'inclusione, così da accrescere il senso di responsabilità personale.

Attività realizzate in ambito logico-matematico:

- strutturazione di prove standardizzate comuni iniziali, intermedie e finali;
- attività di potenziamento funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- interventi mirati allo svolgimento delle Prove Invalsi per stimolare l'allievo a prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento in modo da potenziarne l'efficacia;
- analisi dei risultati delle prove parallele come strumento di miglioramento della pratica didattica;
- progettazione di Unità d'apprendimento interdisciplinari caratterizzate dalla condivisione di valori e competenze da far acquisire agli alunni.
- Progetto Agenda Sud
- Progetto STEM
- Progetto un porto sicuro 1 e 2
- Percorsi mentoring
- Piano Estate

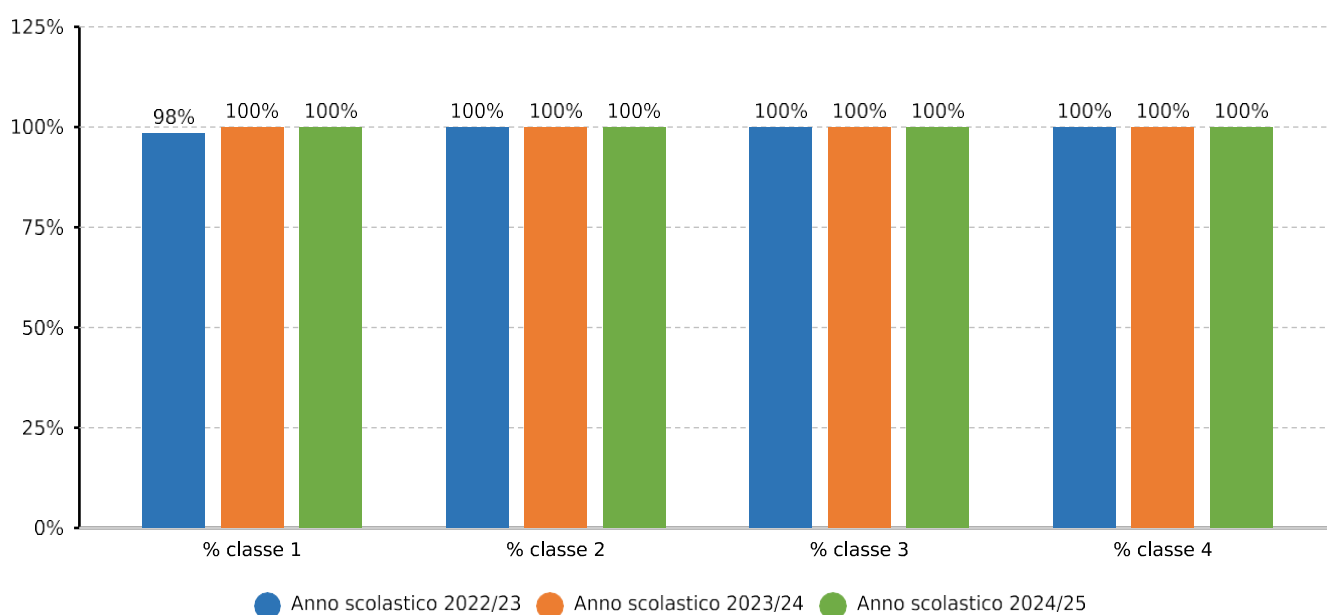
#### Risultati raggiunti

L'istituzione e l'elaborazione delle prove comuni hanno permesso ai docenti, in particolare della scuola primaria, di confrontarsi e condividere le proprie modalità di lavoro e riflettere sui criteri di valutazione

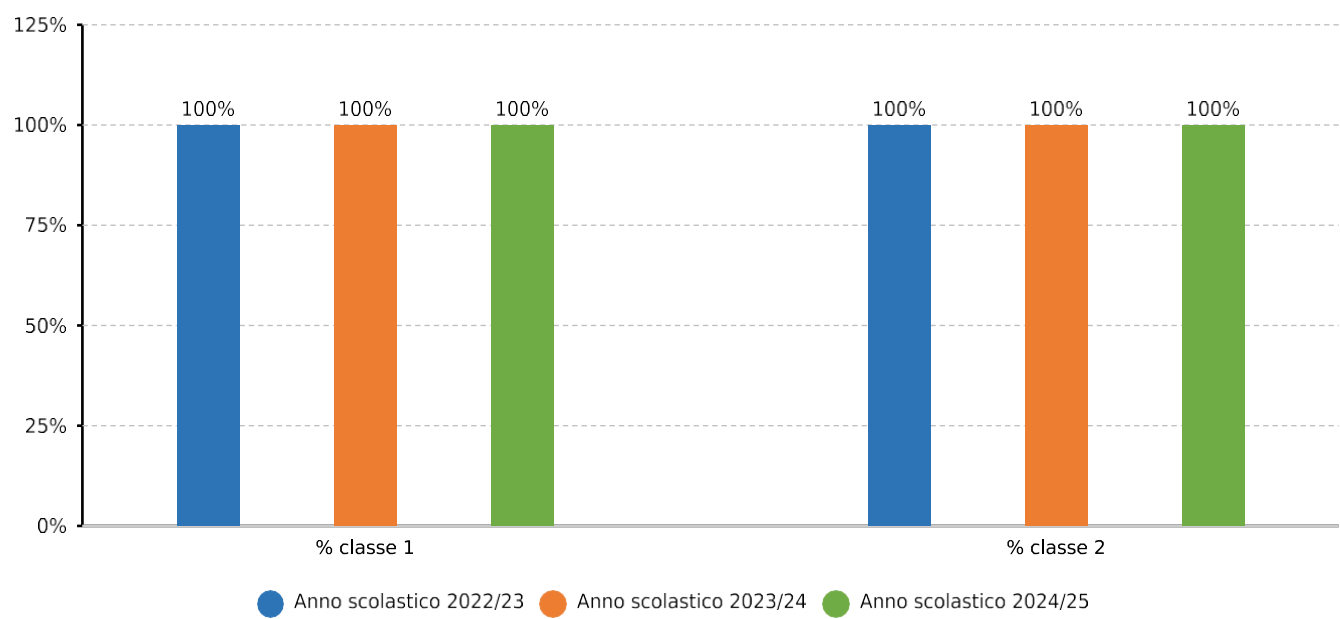
delle prove. Questa condivisione e riflessione ha avuto come conseguenza la possibilità di verificare e migliorare il curriculum svolto e le metodologie utilizzate nei singoli percorsi didattici dei docenti. I risultati delle prove comuni sono stati rilevati attraverso griglie costruite sulla base di criteri di valutazione concordati insieme nei gruppi di lavoro. La formulazione dei criteri e la condivisione di queste griglie è migliorata e si è progressivamente chiarificata nel corso degli anni. Il monitoraggio e il confronto dei dati raccolti sono stati effettuati dalla referente invalsi; l'analisi complessiva dei risultati è stata sintetizzata in grafici i quali sono stati presentati, discussi e resi disponibili a tutti gli insegnanti in Collegio Docenti. Per quanto riguarda invece i risultati finali alla conclusione della scuola di primo grado, si segnala che c'è stato nel corso degli anni un progressivo aumento di alunni che si collocano in un livello alto e un decremento del numero degli alunni che si collocano nel livello base

## Evidenze

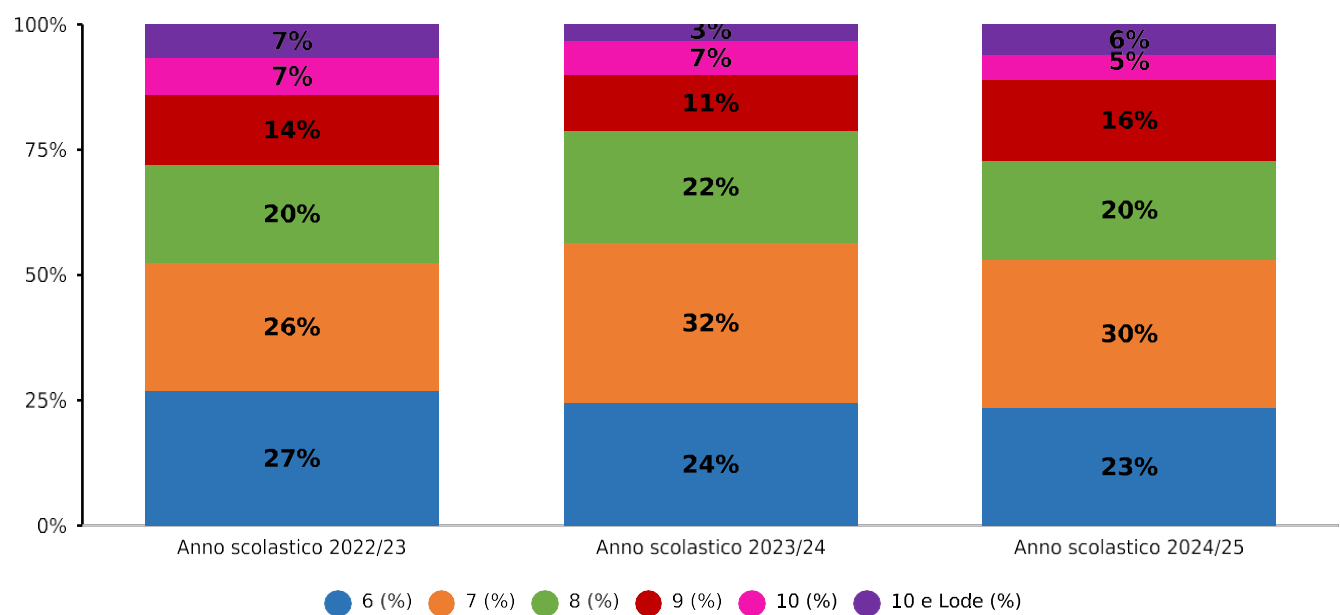
### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| Priorità                                              | Traguardo                                                                                                           |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate. | Avvicinare i risultati dell'IC nelle prove standardizzate ai risultati provinciali di scuole con background simile. |

### Attività svolte

Attraverso i descrittori messi a disposizione dall'Invalsi è stato accertato che il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate rappresenta una delle priorità dell'istituto. Analizzato quanto emerso a partire dall'anno scolastico 2022-23, ci si è proposti progressivamente di eliminare le disparità tra i risultati nelle diverse classi; allineare i risultati raggiunti nelle classi e tra le classi; azzerare il cheating rilevato nella scuola primaria; migliorare i livelli e i punteggi degli studenti nelle prove. Ciò premesso, le attività di intervento messe in atto dall'istituto, sono state recupero e potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese; partecipazione a progetti di istituto sulle competenze di base; attività di condivisione e confronto tra docenti con incontri dedicati. Le risultanze in merito all'azione svolta sono state restituite e monitorate. Le azioni messe in atto per il recupero e il consolidamento nelle discipline previste dalle prove sono state svolte in orario curricolare ed extracurricolare e sono attualmente oggetto di intervento da parte dei singoli docenti e referenti di dipartimento. Ogni docente ha attuato strategie differenti di intervento per il recupero delle abilità degli allievi, dando priorità a metodologie attive, didattica laboratoriale e collaborativa. Attività di intervento motivazionale sono state necessarie per alunni con difficoltà, riscontrate nelle discipline e che presentano insufficienze gravi; in tal senso, la valorizzazione degli allievi che comunque mostrano anche solo lievi miglioramenti nel processo di apprendimento ha permesso di ottenere buoni risultati. La partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari ha permesso il potenziamento delle capacità degli allievi. Ogni anno i risultati sono condivisi nel NIV, nello staff, nei Dipartimenti, con i coordinatori di classe e di interclasse, sia per la scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado, ed in sede plenaria; i consigli di classe acquisiscono i risultati delle prove per realizzare le attività di intervento progettate dalla scuola.

### Risultati raggiunti

I risultati scolastici degli alunni dell'istituto nelle prove standardizzate evidenziano andamenti diversi tra i vari ordini di scuola e discipline, con particolare attenzione al contesto socioeconomico (ESCS) di riferimento.

**Seconda primaria**

In italiano si registra una crescita della media percentuale, segnale di un miglioramento complessivo delle competenze linguistiche di base. In matematica, al contrario, si osserva un lieve calo, che tuttavia assume una valenza positiva considerando il cheating nullo, cioè l'assenza di comportamenti anomali nelle prove. Le classi si mantengono sostanzialmente stabili, con alcune in miglioramento. La distribuzione dei livelli di apprendimento degli alunni rispetto sia all'istituto sia alla media regionale (Campania) risulta abbastanza omogenea e tendenzialmente in crescita, a conferma di un equilibrio complessivo positivo.

**Quinta primaria**

Per le classi quinte la media percentuale subisce una diminuzione sia in italiano sia in matematica, mentre il cheating è completamente azzerato, dato che testimonia la correttezza delle prove. Tuttavia, il confronto con le classi campione aventi analogo background familiare mostra un risultato negativo, indicando che gli alunni ottengono performance inferiori rispetto ai pari contesto. In inglese, invece, si registra una leggera crescita. La distribuzione dei livelli di apprendimento non è omogenea: i livelli alti (4 e 5) diminuiscono, mentre crescono le fasce più basse (1 e 2), segnale di un aumento delle difficoltà negli apprendimenti di base.

**Secondaria di primo grado**

In italiano si nota un aumento dei livelli 2 e 3 e una diminuzione dei livelli 1, 4 e 5, evidenziando una concentrazione degli studenti nelle fasce centrali di competenza. In matematica, diminuiscono i livelli 1, 3 e 5, mentre crescono i livelli 3 e 4, segnale di un miglioramento moderato nelle competenze intermedie. In inglese, i risultati risultano in crescita, con un buon raggiungimento del livello A2 da parte di molti studenti. Nelle analisi interne per classe, si confermano gli stessi andamenti: in italiano manca il livello più alto (5), in matematica si osserva un calo del livello 5, ma l'inglese si distingue per un risultato più positivo.

Nel complesso, l'analisi dei dati mostra una situazione stabile o leggermente in crescita rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, i dati relativi al background familiare rivelano un elemento critico: gli alunni provenienti da famiglie svantaggiate ottengono risultati inferiori rispetto alla media nazionale di studenti con condizioni socioeconomiche simili, suggerendo la necessità di interventi mirati per ridurre tale divario.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

INVALSI.pdf

## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere le competenze di cittadinanza attiva e consapevole, la cultura dello sviluppo sostenibile, della tutela dell'ambiente e della valorizzazione del paesaggio.  
Migliorare e consolidare le competenze di cittadinanza attraverso percorsi di educazione alla pace, rispetto delle culture, cura dei beni comuni, consapevolezza di diritti e doveri.

### Traguardo

Portare le studentesse e gli studenti ad agire in modo autonomo e responsabile, ad essere collaborativi, partecipativi e resilienti.  
Incentivare la partecipazione ad iniziative di integrazione e di cittadinanza attiva. Migliorare i livelli di competenze civiche e sociali degli alunni nelle Certificazioni delle competenze rilasciate dalla scuola.

### Attività svolte

Nel corso del triennio è stato svolto dai docenti un lavoro sistematico per l'aggiornamento del Curricolo verticale, attraverso riunioni e Dipartimenti disciplinari verticali. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola in un quadro unitario con al centro l'alunno/studente nel suo sviluppo dai tre ai quattordici anni. La definizione di questo importante documento, che è testimonianza del lavoro comune e del dialogo costante tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, è motivo di soddisfazione per tutta la comunità scolastica. Il nostro Istituto ha quindi lavorato al curricolo verticale di educazione civica come indicato dalle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell' insegnamento scolastico dell'educazione civica", al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). La norma richiama il principio della trasversalità di questo insegnamento, il raggiungimento delle cui competenze non può essere ascritto ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari; ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Il nuovo decreto 183 del 7 settembre 2024 ha stabilito le Linee guida nazionali per l' insegnamento dell'educazione civica. In particolare: ha individuato 3 nuclei concettuali e 12 traguardi per lo sviluppo delle competenze, per ciascun ordine di scuola, articolati in obiettivi formativi; indica traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, e non più stabiliti dai singoli istituti; conferma quanto previsto dalla legge per quanto riguarda chi insegna educazione civica e come avviene la valutazione. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Tra le attività:

Educazione civica trasversale:

Integrazione nei curricula disciplinari dei tre assi (Costituzione e legalità, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) con progettazioni annuali condivise tra docenti

Progetti di educazione alla legalità e ai diritti: incontri con Forze dell'ordine, associazioni e rappresentanti delle istituzioni; partecipazione a giornate della memoria, legalità e diritti umani

Educazione ambientale e alla sostenibilità

Progetti di cittadinanza digitale

### Risultati raggiunti

La verticalità del curricolo ha consentito di costruire percorsi di apprendimento progressivi e coerenti, ottimizzando i tempi della didattica e stimolando la motivazione degli alunni, tenendo sempre presenti l'approccio interculturale e la dimensione dell'inclusione per la costruzione della cittadinanza. Il percorso trasversale di educazione civica e, in particolare sulla tematica della legalità, ha avuto come esito educativo-didattico il rafforzamento nei ragazzi del senso di capacità critica, della comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico. I ragazzi hanno partecipato con vivo interesse ed in modo attivo alle discussioni e agli insegnamenti di educazione civica nelle varie discipline, attraverso la produzione di testi e di articoli sugli argomenti trattati. La maggior parte degli studenti della scuola ha raggiunto buoni livelli in relazione alle competenze chiave considerate, evidenziandosi una diminuzione di provvedimenti disciplinari a carico degli studenti della scuola.

secondaria. L'Istituto ha, inoltre, da sempre adottato un protocollo di prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, unitamente alla nomina del referente per la prevenzione e il contrasto a tali fenomeni che, insieme al team di docenti richiesto dalla normativa vigente, si occupa del monitoraggio dei comportamenti a rischio e del supporto ai colleghi

Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri da parte degli studenti.

Incremento della partecipazione attiva alla vita scolastica e al rispetto delle regole condivise.

Sviluppo di atteggiamenti di cooperazione, rispetto e responsabilità nei confronti dell'ambiente e della comunità.

Miglioramento delle competenze sociali e civiche (collaborazione, empatia, gestione dei conflitti).

Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

Curricolo\_educazione\_civica-IC-Teverola(1).docx

## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

Durante il triennio si è rilevata la necessità di ampliare l'offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare, per il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché al rafforzamento dell'apprendimento della lingua inglese. Attività svolte nel triennio

###### a. Area lingua italiana

- Laboratori di scrittura creativa (scuola secondaria e primaria).
- Progetti di lettura espressiva e comprensione del testo ("Libriamoci", Io leggo perchè).
- Attività di recupero e potenziamento per alunni con fragilità linguistiche e BES.
- Partecipazione a concorsi letterari (Versi non scritti)

Percorsi mentoring

###### b. Area lingue straniere

- Potenziamento dell'inglese
- Progetto STEM
- Progetti PNRR "Un porto sicuro 1" e "Un porto sicuro 2"

Percorsi mentoring e tutoring

###### c. Innovazione metodologica

- Uso di piattaforme digitali per l'apprendimento linguistico (Duolingo for Schools, Kahoot, Quizlet, Edmodo).
- Attività cooperative (peer tutoring e cooperative learning).
- Formazione dei docenti su didattica CLIL e metodologie inclusive per l'apprendimento linguistico.

##### Risultati raggiunti

- Miglioramento dei livelli di competenza linguistica
  - Maggiore sicurezza e fluidità nella comunicazione orale e scritta in L2.
  - Incremento della partecipazione a progetti ed attività extracurricolari.
  - Elevata motivazione degli studenti verso l'apprendimento delle lingue.
  - Rafforzamento delle competenze trasversali (collaborazione, creatività, autonomia).
- aumento del numero dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria frequentanti i corsi di formazione

##### Evidenze

##### Documento allegato

Piano-formazione-a.s.-2024-2025(4).pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Attività svolte

Nel triennio 2022-25, sono state messe in atto diverse attività con il fine di migliorare le competenze logico-matematiche degli alunni: attività pomeridiane di recupero e consolidamento per piccoli gruppi; partecipazione ai Giochi Matematici della Bocconi nella fase d'Autunno e partecipazione alle semifinali di marzo, che è stata preceduta da allenamenti svolti in classe sia individualmente che in gruppo per favorire le capacità di risolvere situazioni problematiche anche in contesti diversi e di saper individuare strategie alternative guardando anche al di là di calcoli e formule; laboratori di Robotica pomeridiani per favorire la creatività e il "fare per imparare" attraverso situazioni di gioco/apprendimento; attività varie di CODING per lo sviluppo del pensiero computazionale con iscrizione di varie classi al progetto "Programma il futuro" e all' "Ora del Codice"; utilizzo costante degli strumenti digitali, piattaforme per la condivisione dei materiali, software come Geogebra e programma Excel. Anche per gli alunni della scuola primaria sono stati predisposti corsi di potenziamento e recupero delle competenze logico-matematiche. Nel corso dell'A.S. 2023/2024, durante il periodo estivo, sono stati attivati laboratori ludico-didattici di recupero delle competenze matematiche per gli alunni con un livello base o in via di prima acquisizione.

Attività svolte di pomeriggio anni scolastici 2023-24 e 2024-25

Piano estate

Un porto sicuro 1

Un porto sicuro 2

Potenziamoci 1

Progetto Stem con i seguenti moduli

Coding 1 – Scuola Primaria

Coding 2 – Scuola Primaria

Coding 1 – Scuola Secondaria di 1° grado

Coding 2 – Scuola Secondaria di 1° grado

Matematica 1 – Scuola Primaria

Matematica 2 – Scuola Primaria

Matematica 3 – Scuola Primaria

Matematica 1 – Scuola Secondaria di 1° grado

Matematica 2 – Scuola Secondaria di 1° grado

Matematica 3 – Scuola Secondaria di 1° grado

Scienze e ambiente 1 – Scuola Primaria

Scienze e ambiente 2 – Scuola Primaria

Scienze e ambiente 3 – Scuola Primaria

Scienze e ambiente 1 – Scuola Sec. di 1° grado

Percorsi di orientamento e mentoring

## Risultati raggiunti

Aumento nella comprensione dei concetti matematici e miglioramento nella risoluzione dei problemi. Gli alunni hanno partecipato alle attività di laboratorio proposte anche in orario pomeridiano facendo registrare un aumento dell'interesse e della motivazione per lo studio delle materie STEM. L'interesse e la partecipazione ai Giochi Matematici è aumentata nel triennio. Alcuni alunni si sono anche qualificati alle fasi finali di Milano dei Giochi della Bocconi.

## Evidenze

**Documento allegato**

GraficiProgettoStem.docx

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Attività svolte

Durante il triennio oggetto della presente rendicontazione sono stati realizzati percorsi in ambito musicale, artistico e fotografico utilizzando risorse interne all'Istituto, risorse del territorio ed esperti esterni. In particolare le classi e le sezioni dei diversi plessi dell'Istituto comprensivo hanno organizzato progetti di arte, musica, canto corale, danza e teatro. In prossimità del Natale, durante il triennio, le classi della scuola primaria e secondaria hanno organizzato un concerto vocale e strumentale con brani di autori vari. Il progetto intende inoltre attivare collaborazioni multidisciplinari e creare momenti di aggregazione giovanile e comunitaria con finalità sociali e culturali sul territorio.

L'Istituto ha partecipato al progetto Aversa Millenaria al fine di rendere la storia locale un patrimonio dei giovani, creare un legame tra le nuove generazioni e il passato della città e celebrare il millennio dalla fondazione di Aversa attraverso la partecipazione attiva degli studenti. Il progetto ha avuto come obiettivo la valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva" aperta al territorio locale e anche limitrofo.

Sono stati inoltre proposti agli studenti della scuola secondaria laboratori specifici di arte (disegno), di musica e teatro in orario pomeridiano.

Nell'ambito del progetto Scuola Viva è stato realizzato il modulo "Fotoreporter in erba" con un esperto esterno. Gli alunni hanno realizzato scatti anche andando in giro per il loro territorio e hanno allestito una mostra fotografica.

Nell'A.S. 2024-25, nell'ambito del progetto "Un porto sicuro 2", gli alunni hanno partecipato al laboratorio di musica e teatro allestendo il musical "L'amicizia che vince". Il musical è stato presentato anche ai genitori di pomeriggio.

## Risultati raggiunti

Gli studenti hanno familiarizzato con linguaggi artistici diversi, da quello musicale a quello grafico audiovisivo a quello teatrale e hanno approfondito la conoscenza del patrimonio artistico locale. Le iniziative attuate hanno consentito una più salda appropriazione del linguaggio musicale, nella sua specificità di espressione e di comunicazione, una più profonda comprensione dei patrimoni delle diverse civiltà, un maggiore sviluppo del gusto estetico e del gusto critico, oltre a facilitare la comunicazione, l'espressione e la presa di coscienza delle emozioni (intelligenza emotiva) e la socializzazione.

Miglioramento nelle capacità comunicative grazie al supporto di strumenti cartacei e multimediali.

## Evidenze

### Documento allegato

relazionefinalelaboratoriomusicale(1).docx

## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

In seguito all'emanazione delle nuove linee guida per l'educazione civica, adottate con il D.M. 183 del 7 settembre 2024, l'insegnamento dell'educazione civica ha visto implementata la caratteristica della "trasversalità": per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non può essere ascrivibile a una singola disciplina. Pertanto il nostro Istituto ha aggiornato il Curricolo e le attività di programmazione didattica, prevedendo un monte ore non inferiore a 33 distribuito tra le diverse discipline.

Attività svolte:

Attività riguardanti il tema "della pace nel mondo" come valore universale alla base di ogni democrazia tale da favorire la crescita integrale di ogni persona, l'inclusione e la partecipazione attiva per un mondo migliore

Lezioni e laboratori su Costituzione, diritti e doveri, funzionamento delle istituzioni, partecipazione democratica.

Simulazioni di processi decisionali (Progetto "A piccoli passi" e rappresentanze studentesche)

Educazione interculturale e alla pace

Laboratori sul riconoscimento dei pregiudizi, gestione non violenta dei conflitti e comunicazione empatica.

Promozione del rispetto delle differenze e del dialogo tra culture

Progetti interdisciplinari su identità, diversità, pari opportunità.

Celebrazione di giornate internazionali (es. Giornata dei Diritti Umani, Giornata della Pace).

Sostegno all'assunzione di responsabilità e alla solidarietà

Ruoli di responsabilità all'interno della classe (tutoraggio tra pari, gruppi di lavoro, gestione degli spazi comuni).

Formazione su bullismo e cyberbullismo

Partecipazione a manifestazioni ed eventi istituzionali e locali

Partecipazione a concorsi ed attività sulla legalità

Formazione con la Protezione civile

## Risultati raggiunti

I risultati evidenziano una maggiore consapevolezza civica, un miglioramento delle capacità di partecipazione e collaborazione, un incremento dei comportamenti rispettosi e inclusivi e una più solida acquisizione di conoscenze giuridiche ed economiche. È migliorato il clima scolastico, con studenti più responsabili, solidali e coinvolti nella vita della comunità. Si evidenziano comportamenti ispirati alla conoscenza e rispetto della legalità con riduzione di atteggiamenti discriminatori, bullismo e cyberbullismo

riduzione di ogni forma di discriminazione, del bullismo e cyberbullismo

## Evidenze

### Documento allegato

Graficocompetenzeinuscitascuolasecondaridiprimogrado.docx

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Attività svolte

L'Istituto " G Ungaretti " da sempre promuove la pratica motoria, fisica e sportiva attraverso azioni mirate a favorire una maggiore consapevolezza e cultura del benessere e del movimento. Le iniziative a carattere sportivo, previste per il triennio 2022-25, sono state rimodulate a causa dell'inagibilità della palestra. Gli alunni della secondaria e primaria sono stati anche coinvolti nelle attività sportive con i laboratori dei progetti "Un porto sicuro" 1 e 2, "Piano estate" e "Scuola viva".

La scuola ha aderito nel triennio ai progetti nazionali : "Scuola attiva junior" per la scuola secondaria di primo grado ; "Scuola attiva Kids" per la scuola primaria. Gli alunni hanno potenziato le discipline motorie anche con i moduli dei progetti extracurricolari Scuola Viva , Un porto sicuro 1 e 2, Piano estate e il progetto di potenziamento "Facciamo sport a scuola".

Gli alunni della scuola secondaria hanno partecipato anche al progetto "Dama a scuola".

In linea con l'obiettivo per lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano l' Istituto ha aderito nell'A.S. 2024-25 alla rete "Scuole che promuovono salute " e ha partecipato al progetto " Il mio amico vaccino " destinato agli alunni della scuola primaria e "Voglio star bene" destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il progetto si è concluso con una manifestazione finale dove gli alunni hanno presentato i loro prodotti realizzati in orario curriculare.

## Risultati raggiunti

Nonostante le limitazioni dovute all'inagibilità della palestra, le attività per potenziare le discipline motorie che l'Istituto ha realizzato nel corso del triennio sono state diversificate e hanno consentito agli alunni di consolidare la partecipazione all'attività sportiva, fondamentale per la loro formazione umana e di crescita sociale. Tali iniziative hanno permesso all'Istituto di diffondere i valori dello sport, la promozione di stili di vita corretti e di favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, degli studenti attraverso la pratica di varie discipline sportive. In generale gli studenti della scuola secondaria apprezzano le attività promosse e ne hanno riconosciuto l'utilità per l'ambiente e la salute. Per quanto riguarda i bambini della scuola primaria, invece, le attività motorie e ludiche sono naturalmente apprezzate e spesso rappresentano uno stimolo ad iscriversi alle attività sportive offerte dal territorio. La maggior parte di bambini e studenti, infatti, pratica regolarmente sport. I bambini e i ragazzi hanno arricchito e affinato le proprie abilità motorie impegnandosi a mettere in atto atteggiamenti di sana competitività, fair play e rispetto delle regole e dell'avversario.

Gli insegnanti della Scuola primaria hanno avuto l'opportunità di acquisire competenze specifiche relative alla disciplina e di confrontarsi con l' esperto esterno in merito a situazioni problematiche sia dal punto di vista motorio sia dal punto di vista relazionale.

## Evidenze

### Documento allegato

Scuola-Attiva-JUNIOR-Nota-MIM-2024-2025.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Attività svolte

Nel corso del triennio 2022–2025, l'Istituto Comprensivo ha perseguito con continuità e impegno l'obiettivo strategico dell'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze digitali solide, trasversali e consapevoli, in coerenza con le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con le indicazioni ministeriali in materia di educazione civica e cittadinanza digitale. Le azioni messe in atto hanno interessato tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso un approccio verticale e integrato che ha permesso di costruire un percorso di crescita progressiva e coerente nel tempo.

A partire dall'anno scolastico 2022/23, l'Istituto ha attivato numerosi laboratori di alfabetizzazione informatica e digitale, finalizzati all'acquisizione di competenze operative nell'uso delle tecnologie e delle piattaforme didattiche.

Gli alunni hanno imparato a utilizzare con autonomia strumenti di videoscrittura, presentazioni multimediali e applicazioni per la collaborazione online (come Google Workspace for Education e analoghe piattaforme).

Queste esperienze hanno consentito di sviluppare competenze funzionali alla comunicazione, alla ricerca di informazioni attendibili e all'organizzazione del proprio lavoro in ambienti digitali condivisi. L'alfabetizzazione digitale è stata promossa anche come strumento di inclusione e partecipazione attiva, favorendo il successo formativo di tutti gli studenti, anche con bisogni educativi speciali.

Nell'arco del triennio, una parte significativa della progettualità didattica è stata dedicata alla diffusione del pensiero computazionale, inteso come capacità di affrontare i problemi in modo logico, analitico e creativo. Attraverso percorsi di coding e robotica educativa, gli studenti hanno potuto sperimentare linguaggi di programmazione visuale (come Scratch e Code.org) e strumenti di robotica di base, con attività calibrate sull'età e sulle competenze di ciascun segmento scolastico.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione a eventi nazionali come la "Settimana del Coding" (Europe Code Week), che ha contribuito a diffondere la cultura del pensiero computazionale in un'ottica ludico-educativa.

Le attività hanno favorito lo sviluppo di abilità trasversali come la cooperazione, la gestione dei processi, la risoluzione di problemi e la riflessione metacognitiva.

In coerenza con il curriculum di Educazione Civica, l'Istituto ha promosso percorsi sistematici di educazione ai media e alla cittadinanza digitale, con l'obiettivo di formare utenti consapevoli, responsabili e rispettosi nell'ambiente virtuale.

Gli studenti sono stati guidati alla comprensione dei meccanismi di funzionamento dei social network, dei rischi legati alla disinformazione, alla violazione della privacy.

Attraverso i progetti PNRR e PN sono state potenziate le attrezzature informatiche (digital board) e la rete internet.

## Risultati raggiunti

I risultati raggiunti nel triennio testimoniano un progressivo e diffuso miglioramento delle competenze digitali degli studenti, accompagnato da una maggiore motivazione all'apprendimento e da un utilizzo più consapevole e responsabile delle tecnologie.

Le attività hanno inoltre contribuito a:

- ridurre il divario digitale tra gli alunni;
- accrescere la partecipazione alle attività didattiche;
- migliorare le competenze trasversali legate al problem solving, alla comunicazione e al lavoro di gruppo;
- rafforzare la consapevolezza delle potenzialità e dei rischi dell'ambiente digitale.

Complessivamente, l'Istituto ha consolidato una cultura dell'innovazione che coinvolge studenti, docenti e famiglie, favorendo una scuola più aperta, dinamica e orientata al futuro, capace di formare cittadini

digitali competenti, responsabili e consapevoli.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

CURRICOLO-COMPETENZE-DIGITALI(5).pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Attività svolte

Nel triennio 2022-25 l'Istituto Comprensivo ha potenziato la didattica attraverso metodologie attive, laboratori, percorsi STEM, coding e uso consapevole del digitale. Sono stati attivati progetti di lettura, arte, musica e approfondimenti disciplinari, con un coinvolgimento crescente degli alunni e un miglioramento delle loro competenze.

Sul piano dell'inclusione, la scuola, attivato sportelli di ascolto e progetti di educazione emotiva e prevenzione del bullismo, ottenendo un clima relazionale più positivo e un maggiore supporto agli alunni con BES/DSA.

I docenti hanno partecipato a corsi di formazione su didattica innovativa, valutazione e digitale, favorendo la diffusione di pratiche condivise e il miglioramento della professionalità interna.

Sono state sviluppate collaborazioni con enti e associazioni del territorio, progetti PON e attività extracurricolari, ampliando l'offerta formativa e creando maggiori opportunità per gli studenti.

Sul piano organizzativo, l'IC ha migliorato gli ambienti di apprendimento, potenziato i laboratori, investito in sicurezza e digitalizzazione, rendendo più funzionali gli spazi e i processi amministrativi.

### Risultati raggiunti

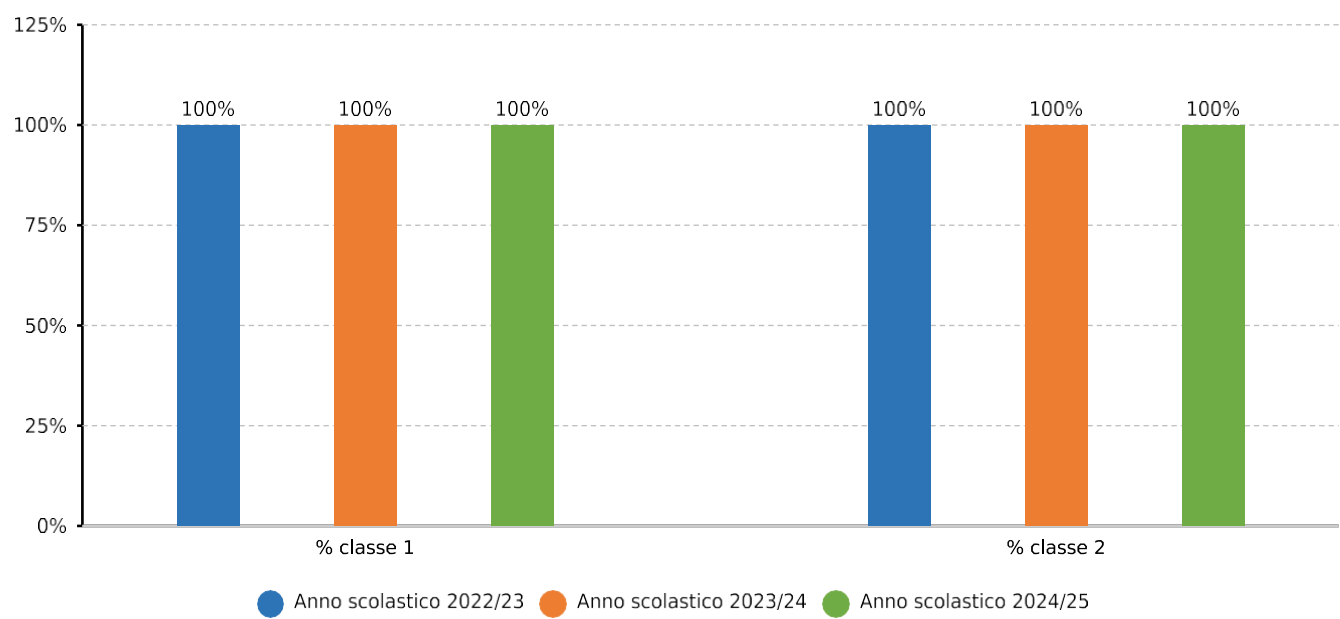
Gli esiti degli studenti hanno mostrato un miglioramento generale nelle competenze chiave e una maggiore partecipazione attiva, con un passaggio più sereno tra i diversi ordini di scuola.

### Evidenze

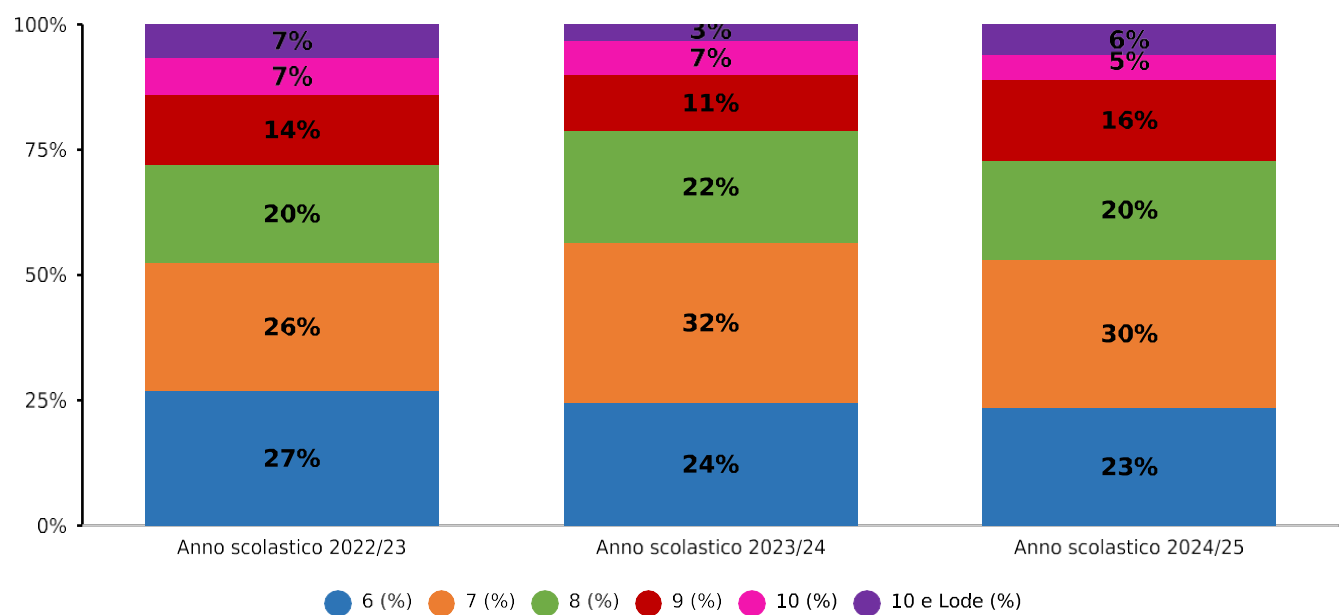
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



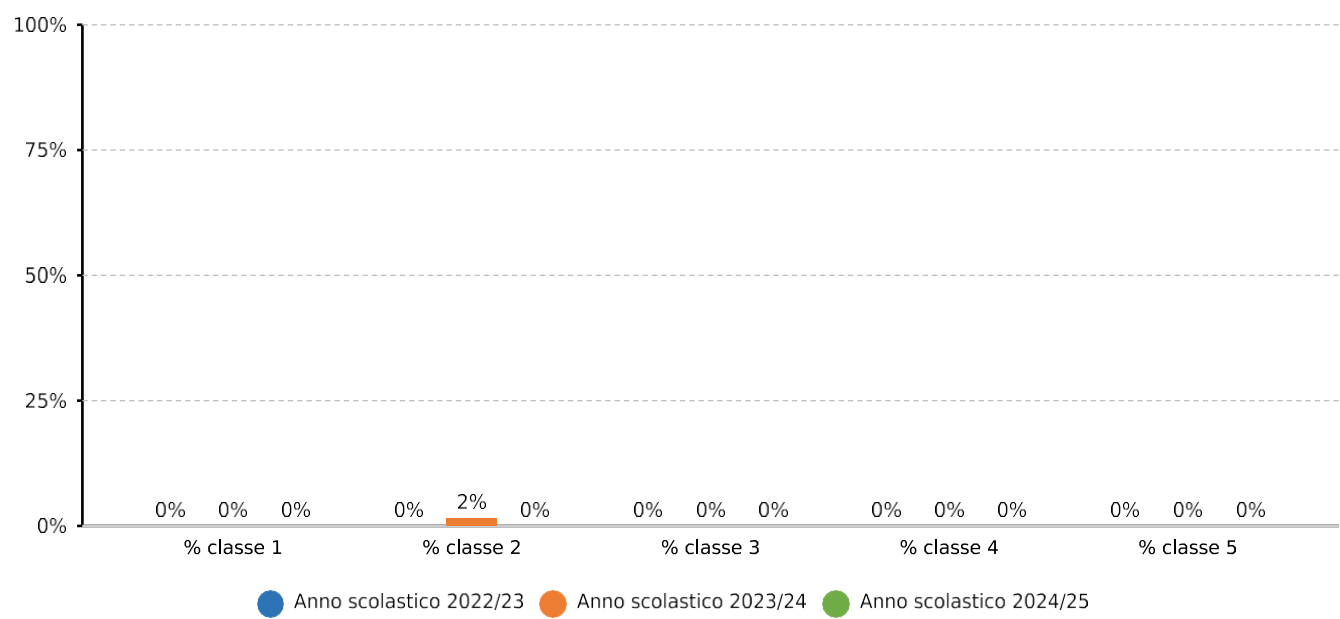
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



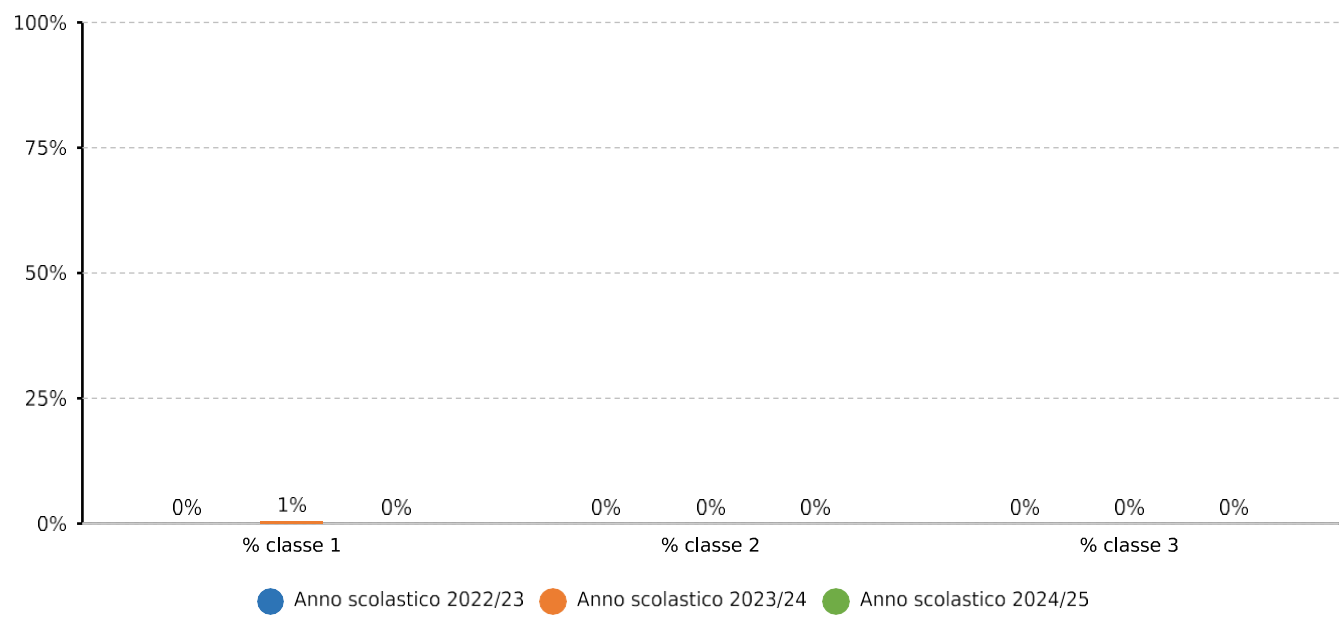
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



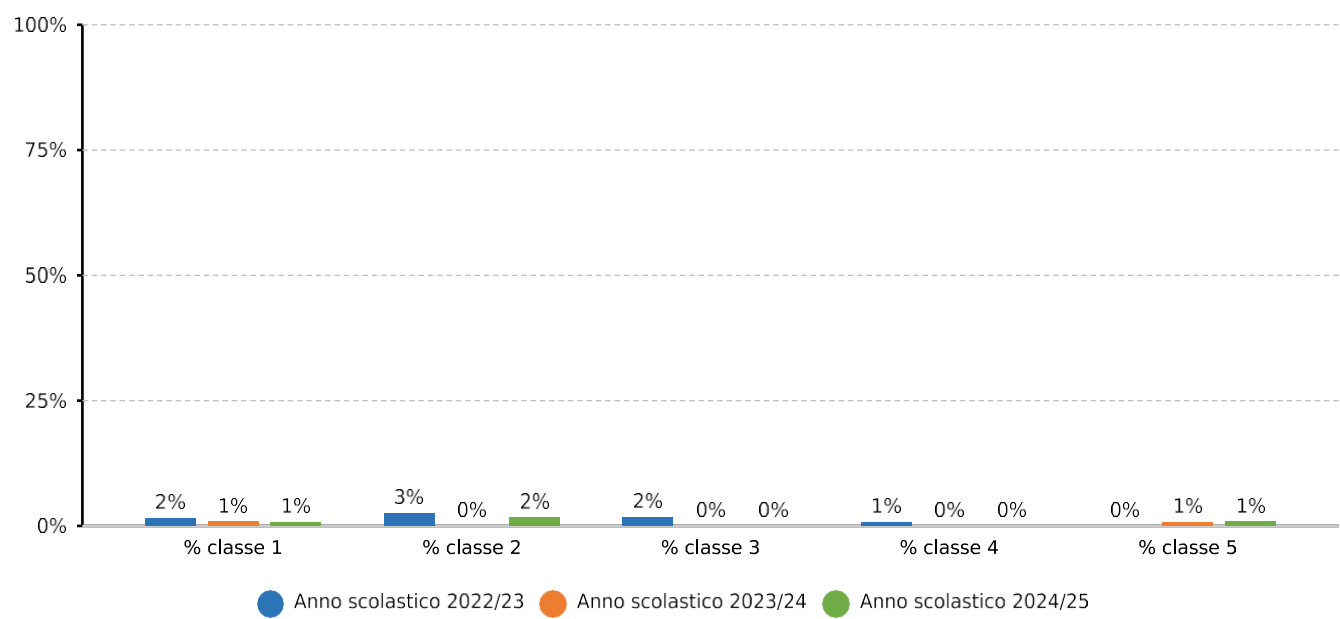
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



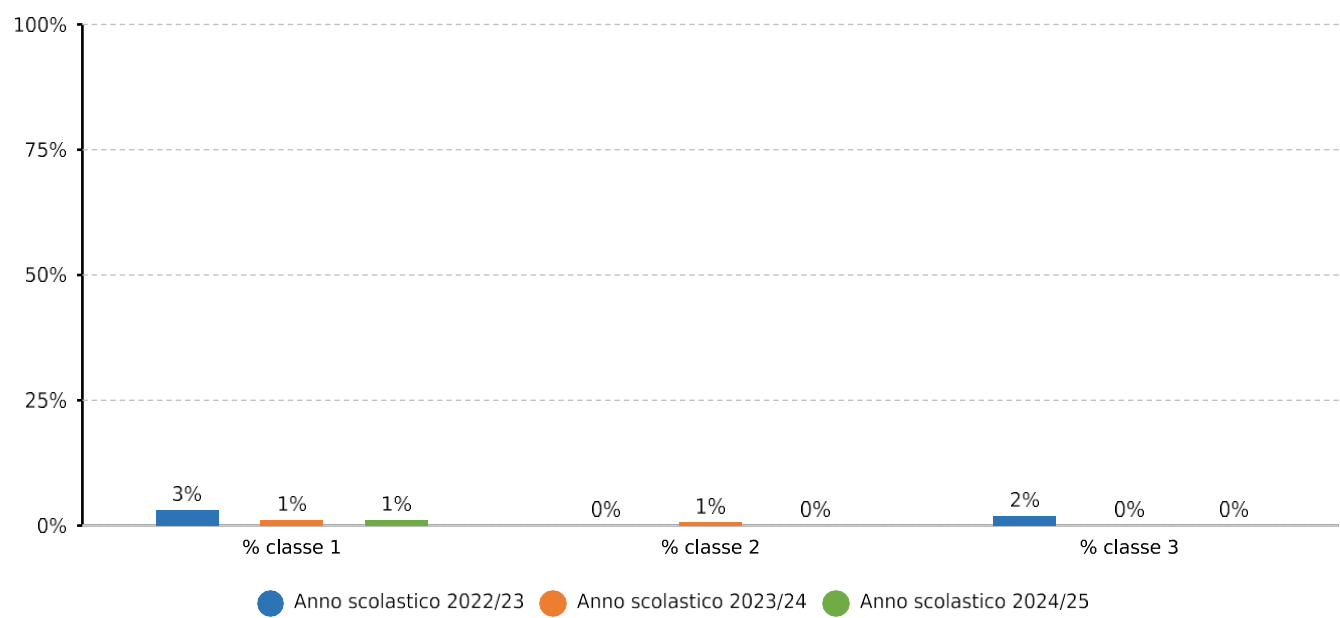
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



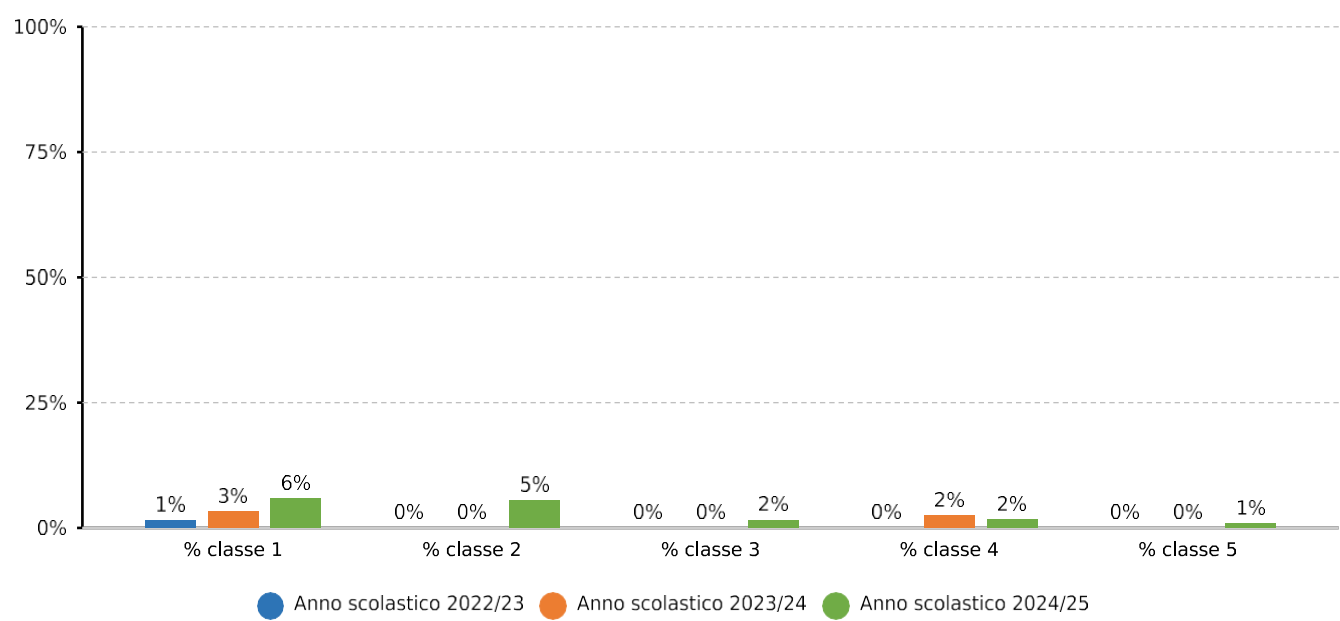
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



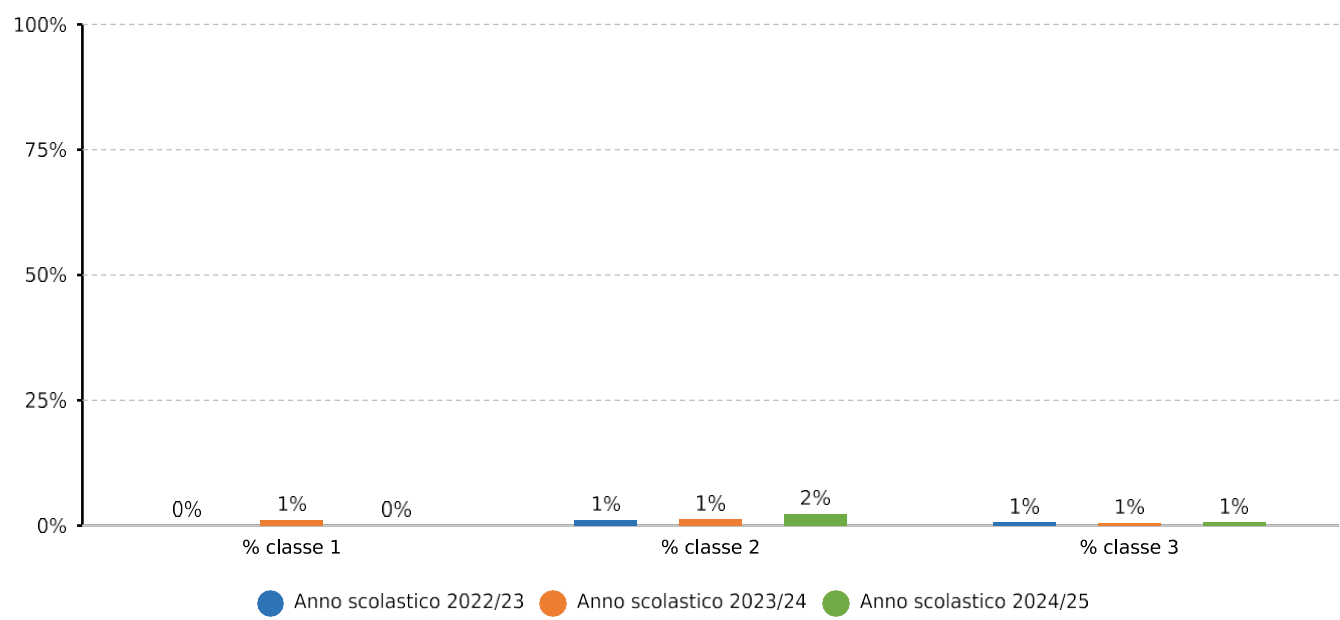
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto Comprensivo ha posto particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, alla promozione dell'inclusione e alla tutela del benessere degli alunni, sviluppando un ampio ventaglio di azioni integrate e continuative.

Per quanto riguarda la prevenzione della dispersione scolastica, sono stati potenziati i sistemi di monitoraggio della frequenza e dei risultati scolastici, al fine di individuare precocemente situazioni di difficoltà o di rischio abbandono. Gli alunni maggiormente fragili sono stati seguiti attraverso attività di recupero e rinforzo disciplinare, percorsi individualizzati e percorsi di mentoring e tutoring gestiti da docenti e figure di riferimento interne. Sono stati inoltre organizzati laboratori motivazionali e attività orientative, mirate a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola e a sostenere una scelta consapevole del percorso di studi successivo.

Queste azioni hanno contribuito a una significativa riduzione dei casi di assenze prolungate e di ritardi nel percorso formativo, oltre a un miglioramento generale della partecipazione e del rendimento scolastico.

Parallelamente, l'istituto ha attuato una serie di interventi per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo. Sono stati organizzati incontri di sensibilizzazione e formazione per studenti, famiglie e personale scolastico, in collaborazione con esperti, forze dell'ordine e associazioni specializzate. La scuola ha aggiornato il proprio regolamento e il Patto di corresponsabilità, per promuovere comportamenti consapevoli e responsabili anche nell'uso delle nuove tecnologie. Inoltre, è stato costituito un Team antibullismo interno, impegnato nel monitoraggio e nella gestione tempestiva delle segnalazioni.

L'efficacia di tali interventi ha contribuito ad instaurare un clima relazionale più positivo e ha favorito una maggiore consapevolezza da parte degli studenti sui rischi legati al bullismo e al cyberbullismo.

Un ruolo centrale è stato assunto anche dal potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. L'istituto ha aggiornato e implementato il Piano per l'inclusione, garantendo una progettazione didattica flessibile e personalizzata per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). In stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, sono stati elaborati e condivisi PEI e PDP calibrati sulle reali necessità di ciascun alunno. Sono proseguiti inoltre percorsi formativi rivolti ai docenti sulla didattica inclusiva e sulla gestione della classe, con l'obiettivo di rafforzare la cultura dell'accoglienza e dell'equità.

## Risultati raggiunti

I risultati evidenziano una crescente partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali alle attività didattiche e laboratoriali, accompagnata da un miglioramento del livello di autonomia, di autostima e di integrazione nel gruppo classe.

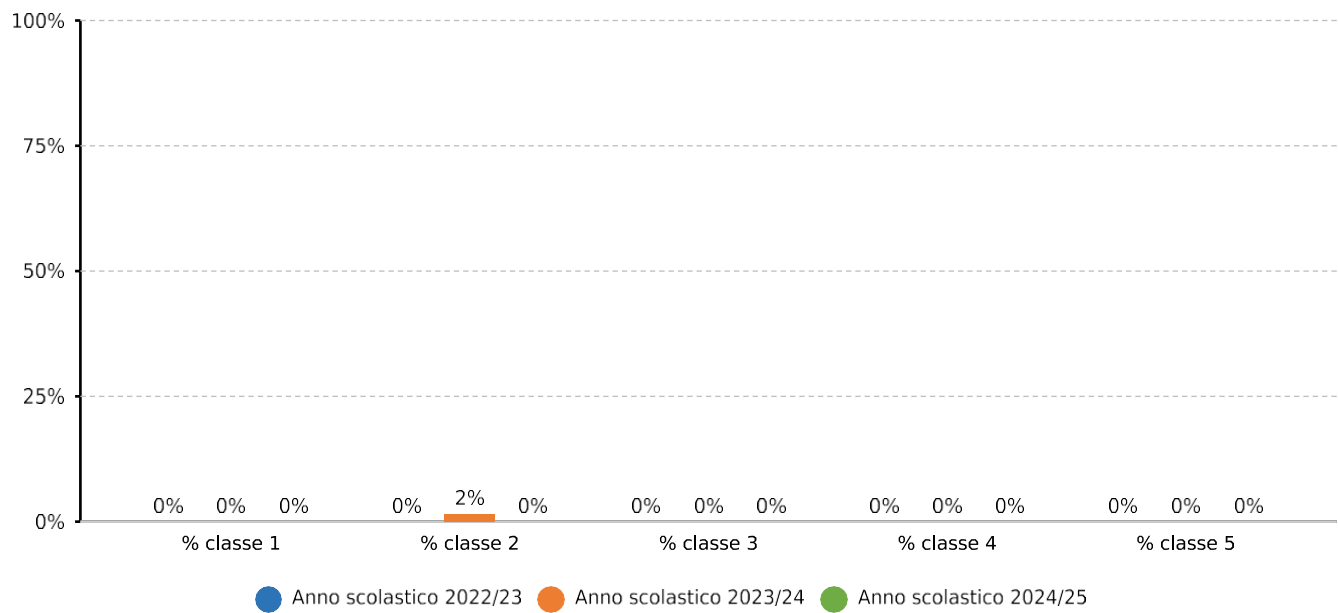
L'Istituto ha inoltre dato piena attuazione alle Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR, 2014), attraverso un'attenzione particolare ai tempi e alle modalità di inserimento scolastico, nonché alla collaborazione costante con le famiglie e con i servizi di riferimento. Queste azioni hanno favorito percorsi di apprendimento sereni e rispettosi delle storie individuali, contribuendo al benessere complessivo dei minori adottati.

Infine, si è rafforzata la collaborazione con la rete territoriale, grazie a progetti condivisi con enti locali, servizi sociali, centri antiviolenza e associazioni educative, volti a promuovere la legalità, la cittadinanza attiva e la tutela dei diritti dei minori.

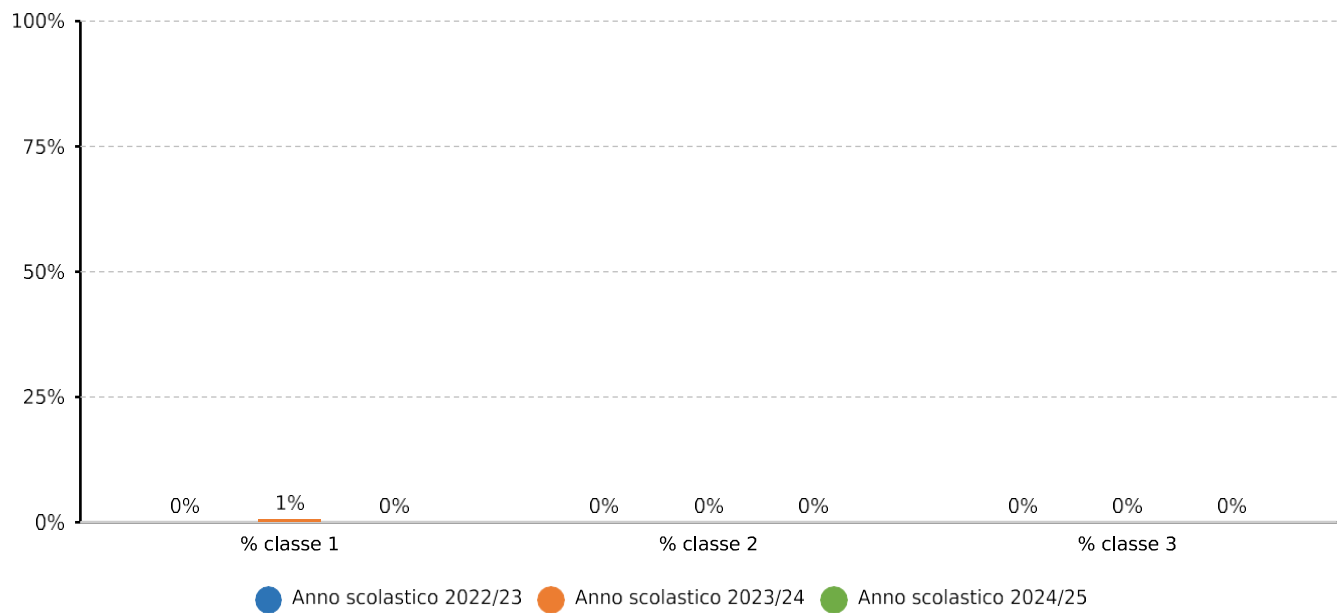
Lavorare in sinergia con il territorio ha permesso di ampliare l'offerta formativa, rendere più tempestivi gli interventi di supporto e consolidare la scuola come punto di riferimento educativo, inclusivo e accogliente per tutta la comunità.

## Evidenze

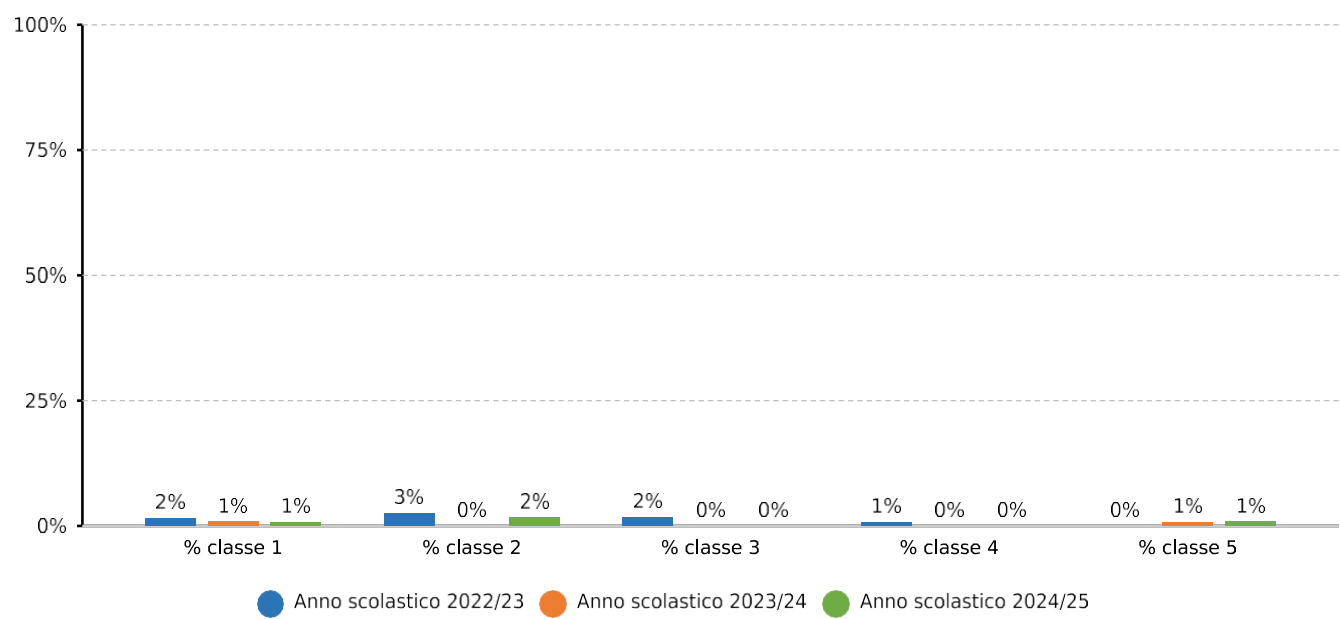
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



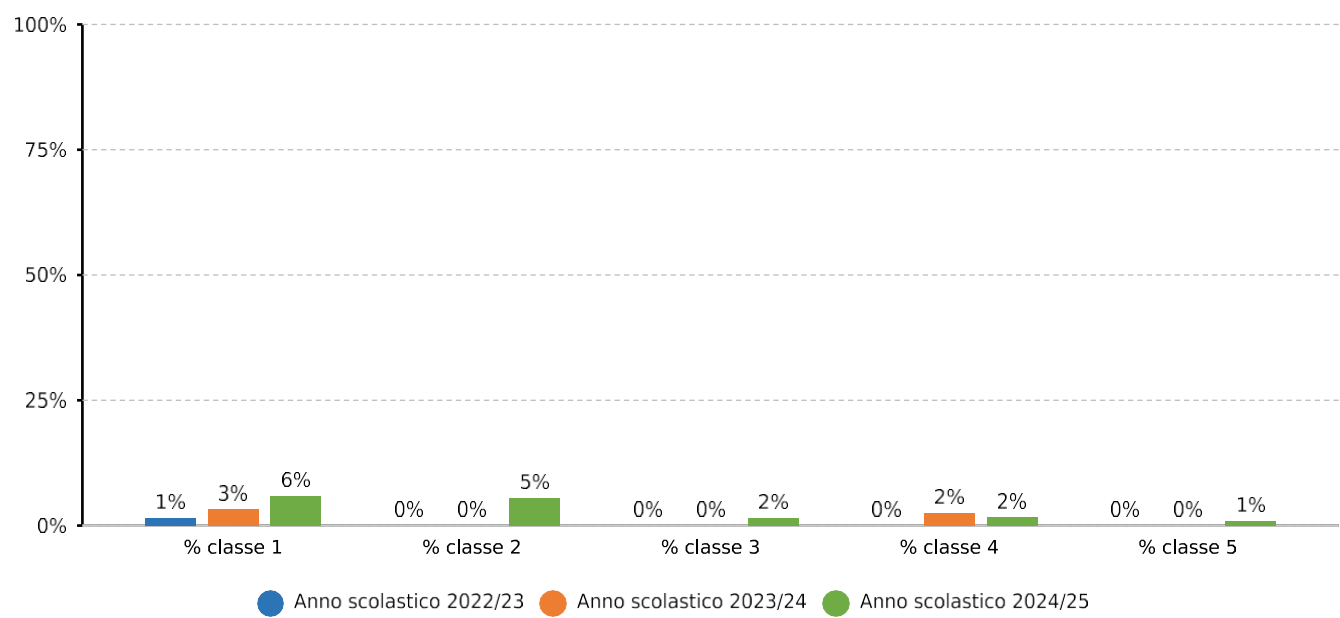
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



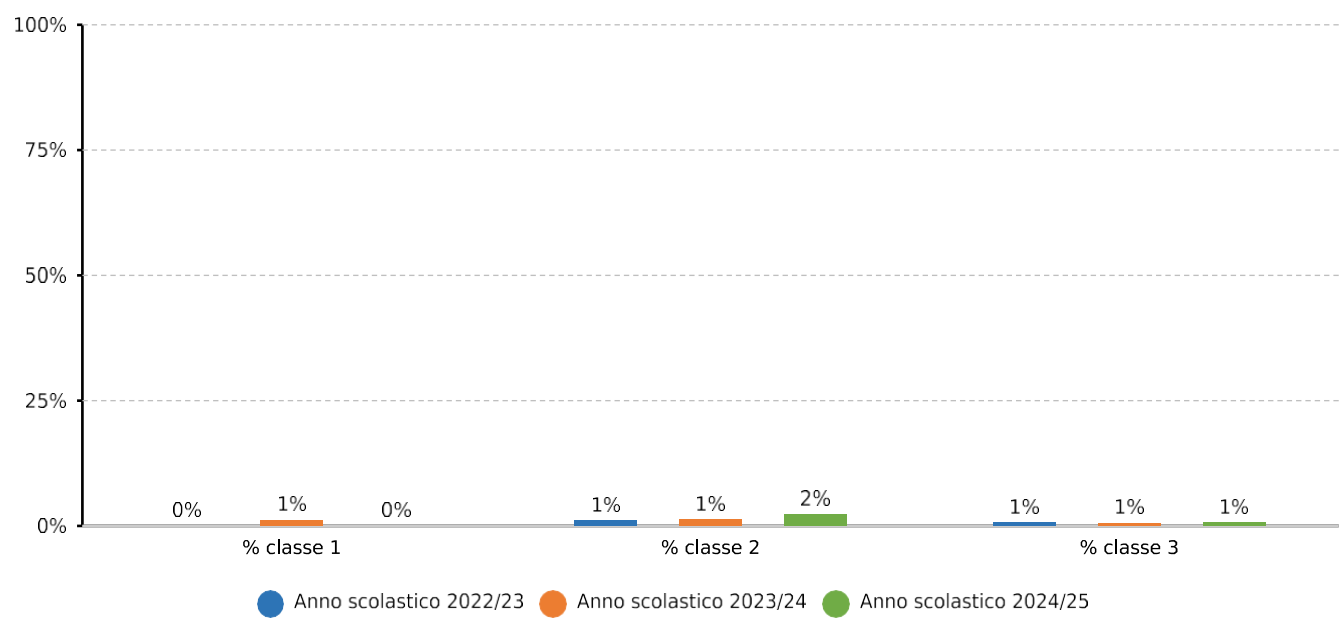
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Protocollo-di-intervento-contro-il-bullismo-e-il-cyber-bullismo(1).pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

Il Progetto di Orientamento è un progetto di Istituto inserito nel PTOF e si articola anche in momenti di raccordo tra i tre ordini di scuola volti a favorire la collaborazione educativa tra scuola, famiglia ed enti del territorio. A questo scopo è necessario un attento lavoro di coordinamento tra le istituzioni scolastiche per aiutare famiglie, alunni e insegnanti a gestire il cambiamento nel passaggio tra un ordine e l'altro. Nel triennio si sono svolte le seguenti attività

Continuità: Progetto ponte infanzia -primaria – secondaria

Nella scuola primaria sono stati attivati percorsi di educazione alla gestione delle emozioni, alla conoscenza di sé e alla convivenza.

E' stata presentata la scuola con brochure sul sito istituzionale, giornate dell' accoglienza delle classi in uscita.

Sono stati organizzati incontri con studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado (professionali, tecnici, licei) per aiutare gli alunni a fare scelte consapevoli per il loro percorso di studi e futuro professionale, attraverso la conoscenza dell'offerta formativa, lo sviluppo di competenze di auto-valutazione e la definizione di un progetto di vita. L'obiettivo è anche quello di ridurre la dispersione scolastica e supportare il passaggio tra i cicli scolastici.

Sono stati elaborati moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi della scuola secondaria di primo grado introdotti con il Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

- Elaborazione del Consiglio di orientamento personalizzato per ogni alunno in uscita.

Nell'ambito dei progetti PNRR "Un porto sicuro 1" (DM170/22) e "Un porto sicuro 2" (DM19/24) sono stati realizzati percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie volti a supportare genitori e studenti nelle scelte future, al fine di contrastare l'abbandono scolastico attraverso attività formative e informative specifiche.

### Risultati raggiunti

Nel triennio sono stati raggiunti i seguenti risultati:

Controllo e riduzione della dispersione scolastica, attraverso scelte più consapevoli e mirate.

Raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni anche per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, emarginazione o autoesclusione.

Aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).

### Evidenze

#### Documento allegato

Moduli-orientamento.pdf



## Prospettive di sviluppo

Per il nostro Istituto l'impegno costante verso una formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze. Da ciò ne deriva che tutte le iniziative, curricolari ed extracurricolari, non siano tra loro disgiunte, ma contribuiscano a determinare un progetto unitario. Partendo da questa premessa la nostra scuola, intesa come organizzazione complessa, determinerà scelte, obiettivi e finalità strategiche nell'ottica di due elementi fondamentali: comunicazione e condivisione. La comunicazione rappresenta la conoscenza, il passaggio di informazioni, ma anche l'attivazione all'ascolto, l'empatia che attraversa i nostri discorsi; la condivisione ci aiuta a costruire relazioni sane, forti, robuste e determinanti per il raggiungimento del benessere. Definire allora un impianto organico di sviluppo significa impegnarsi su un'idea di scuola che miri all'educazione integrale della persona; che incoraggi e sostenga uno sviluppo armonico della personalità in ogni direzione e promuova apprendimenti personalizzati e significativi all'interno della complessità sociale. Il terreno su cui muoversi terrà conto di due elementi fondamentali: l'aderenza al territorio e l'alleanza educativa con le famiglie. Aperta al territorio è una scuola che ha cura di sé, sostiene la costruzione di una comunità sociale e diventa partecipata dagli studenti e dai genitori. E' una scuola dove la cooperazione con la famiglia diventa il fulcro per lo snodo di traguardi educativi condivisi e sistematici. La volontà di migliorare sempre di più gli esiti di apprendimento con nuove pratiche organizzative e didattiche per un perseguimento di migliori risultati ad ogni livello, al fine di incrementare conoscenze, abilità e competenze degli alunni attraverso i dati oggettivi delle prove standardizzate, sarà il punto di partenza per la progettazione, la verifica e la riorganizzazione del curriculum verticale.

Autovalutazione di istituto;  
dal curriculum per obiettivi al curriculum per competenze;  
data/base condiviso riguardante le prove di valutazione in itinere primaria/secondaria;  
rilettura ragionata dei dati INVALSI;  
completamento dei curricoli riguardanti l'ed. civica per ordine di scuola;  
incremento di un dialogo con il territorio; attività/progetti per ridurre la dispersione scolastica;  
condivisione di strategie tra docenti per favorire ed incrementare l'inclusione scolastica  
individuazione di criteri di osservazione/valutazione delle capacità relazionali, cognitive e dell'autonomia e di benessere specifici per la scuola dell'infanzia.  
attività/progetti per alunni con BES;  
formazione continua dei docenti; sviluppo competenze digitali dei docenti;  
monitoraggio del successo formativo durante il percorso dell'obbligo scolastico;  
avvio di progetti di e Twinning in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, con la successiva disseminazione dei risultati  
potenziamento dei moduli CLIL , in particolare nelle discipline scientifiche , così da integrare contenuti disciplinari e competenze linguistiche in un'ottica internazionale  
potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese)  
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistico-musicale  
potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Monitoraggio Progetti

---

**Documento:** Relazione finale